

CALABRIA.LIVE

fondata e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LEGAMBIENTE: SOLO IL 53,1% DEI COMUNI RICICLA, REGIONE PENULTIMA IN ITALIA

RIFIUTI, LA CALABRIA RESTA ANCORA AL PALO MA PICCOLI SPIRAGLI SULLA DIFFERENZIATA

COME ALTRE REGIONI DEL MEZZOGIORNO, ANCHE LA NOSTRA REGIONE SOFFRE DI UNA PREOCCUPANTE CARENZA DI IMPIANTI PER RIFIUTI E C'È ANCORA TANTO DA FARE PER QUANTO RIGUARDA I PIANI D'AMBITO E I MODELLI DI RACCOLTA

DL PONTE, LE OPINIONI



FI: INVESTIMENTO SENSATO PER L'ITALIA
M5S: SCELTA SCCELLERATA

CONFRONTO ANCHE CON ARPACAL



LA SINDACA CAMINITI VILLA TORNA AL CENTRO DEL DIBATTITO



MARE PULITO INCONTRA I PRESIDENTI OCCHIUTO E SUCCURRO FOCUS SU ATTIVITÀ SVOLTE

IL NOSTRO SPECIALE



ALVIA OGGI IL SALONE DEL LIBRO DITORINO

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



I SINDACI DELLA LOCRIDE A CONFRONTO COL CORSECOM SU PROBLEMI DEL TERRITORIO



STRAFACE (FI) PROPOSTA ISTITUZIONE OSSERVATORIO SU DIPENDENZE PSICOLOGICHE



CONFCOMMERCIO E MORMANNO INSIEME PER LE AREE INTERNE



IL GOTHA DELLA MEDICINA MODERNA BRUNO NARDO ALL'UNICAL

SITUAZIONE COVID CALABRIA



17 maggio 2023 + 84 (su 1.263 tamponi)



IPSE DIXIT

AMALIA BRUNI

LEADER OPPOSIZIONE CONSIGLIO REGIONALE



È scandalosa la vicenda dei fondi Covid che non sono mai stati erogati alle imprese che svolgono attività sanitarie territoriali e socio-sanitarie accreditate della Regione, nonostante abbiano diffidato formalmente il Commissario ad Acta affinché liquidi i ristori derivanti

dalla pandemia Covid-19. È impensabile che nessuno risponda dopo decine di incontri con i diversi livelli di responsabilità della governance della Sanità calabrese. Le imprese hanno diritto a questi fondi, nel momento più drammatico della pandemia sono state disponibili e hanno dato una mano importantissima a risolvere situazioni complicate e difficili. Lo stesso tavolo di verifica (Adduce) ha più volte chiesto chiarimenti circa l'utilizzo delle risorse trasferite alla Calabria in materia di emergenza e ristori Covid»



LEGAMBIENTE: SOLO IL 53,1% DEI COMUNI RICICLA, REGIONE PENULTIMA IN ITALIA

RIFIUTI, LA CALABRIA RESTA ANCORA AL PALO MA PICCOLI SPIRAGLI SULLA DIFFERENZIATA

Poche luci e molte ombre. Si può riassumere così la situazione legata ai rifiuti in Calabria che, come altri settori del resto, rimane critica.

Del tema non si smette mai di parlare e si sono conclusi con successo i workshop sulla "Transizione ecologica in materia di rifiuti: i cantieri calabresi" che Legambiente Calabria ha organizzato in questi mesi con il prezioso supporto del Conai ed in collaborazione con i tre atenei calabresi e l'Ordine degli ingegneri. Il Focus degli incontri si è concentrato sullo scambio ed il confronto tra amministrazioni, aziende e cittadini, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, per individuare proposte e soluzioni che possano consentire l'incremento di una raccolta differenziata di qualità ed il miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti in Calabria. L'obiettivo dell'associazione ambientalista è stato quello di inserire un altro tassello nel puzzle, necessario della visione complessiva con cui il ciclo di gestione dei rifiuti deve essere inquadrato per liberare la regione dalle logiche emergenziali e per realizzare una effettiva transizione ecologica in Calabria.

«In Calabria è essenziale continuare ad affrontare con decisione l'irrisolto problema del ciclo dei rifiuti - afferma Anna Parretta, presidente Legambiente Calabria - Molto è stato messo in cantiere, ma tantissimo è ancora da fare visto che la Calabria continua a smaltire una quantità enorme di rifiuti in discarica, aprendone anche di nuove o riaprendone di esistenti, ed a spedire fuori regione i rifiuti con i relativi costi. Per realizzare una reale transizione ecologica in materia di rifiuti occorre risolvere la carenza dell'impiantistica dell'economia circolare. Tra gli altri strumenti da adottare anche la tariffazione puntuale e campagne di comunicazione efficaci ed incisive per incrementare la raccolta dif-

di FRANCESCO CANGEMI

ferenziata di qualità, ma anche per sensibilizzare la cittadinanza alla necessaria riduzione dei rifiuti, al riciclo ed al riuso e

contro l'abbandono dei rifiuti nell'ambiente. È indispensabile un cambiamento netto nei meccanismi di produzione, ma anche negli stili di vita e di consumo».

Ma quando parliamo di raccolta differenziata in Calabria, di cosa parliamo? A dirlo sono proprio i numeri di Legambiente e dell'ultimo dossier sui "Comuni ricicloni". La Calabria nel 2021 (i dati del 2022 sono in fase di analisi), si è attestata al 53,1% di raccolta differenziata, rispetto alla media italiana del 64% e questo

la colloca al penultimo posto nelle classifiche nazionali. Dati che però, va specificato, sono in crescita e alcuni Comuni calabresi spiccano per merito come ad esempio Gimigliano, in provincia di Catanzaro, che ha raggiunto l'80% di raccolta differenziata. Molto preoccupanti risultano essere i dati provenienti da Crotona, con il suo 17,6%, pur in lieve aumento rispetto al 2020, e la città di Reggio Calabria che, con il 29,2%, peggiora dell'8,2%.

È utile ricordare come la raccolta differenziata sia la migliore alterna-

tiva allo smaltimento dei rifiuti in discarica, con benefici all'ambiente e all'economia perché attraverso una raccolta differenziata di qualità si può compiere il passaggio successivo, ovvero il riciclo, quel processo di trasformazione dei rifiuti in materiali nuovi e diversi da quelli d'origine che garantisce una maggiore sostenibilità al ciclo produttivo dei materiali, riduce il consumo di materie prime e l'utilizzo di energia e limita l'emissione di gas serra in atmosfera. È importante incentivare sul territorio regionale l'apertura dei cantieri dell'economia circolare, realizzando un sistema impiantistico moderno ed efficiente, improntato ai principi della gestione integrata dei rifiuti urbani e con una logica di



segue dalla pagina precedente

• *Rifiuti in Calabria*

filiera, basato sul criterio di prossimità che limiti il trasporto dei rifiuti su lunghe distanze.

Il primo degli incontri “Transizione ecologica in materia di rifiuti: i cantieri calabresi”, tenutosi all’Umg di Catanzaro ha creato l’occasione per parlare anche dei futuri esperti che andranno a svolgere i cosiddetti “Green job”, come quelli formati dal Corso di studi in Scienze biologiche per l’ambiente, per come illustrato dalla presidente del Corso Stefania Bulotta, oltre che dell’impegno degli atenei più attenti per i temi ambientali per come spiegato da Maria Colurcio, delegato della Rete delle università per lo sviluppo sostenibile (Rus).

Dopo l’incontro nel capoluogo di regione, coadiuvato dal circolo legambientino Airone di Catanzaro, con il suo presidente Andrea Dominijanni, gli eventi successivi, all’Unical di Rende (Cs) ed all’Università Mediterranea di Reggio Calabria, tenutosi presso i relativi dipartimenti di Ingegneria ambientale, hanno portato ad un approfondimento ulteriore della situazione attuale del ciclo di gestione dei rifiuti e delle prospettive future nei territori e nell’intera regione.

«L’incontro è stata una proficua occasione di confronto - ha affermato Massimo Migliori docente dell’Unical - che ha offerto ai tecnici l’opportunità di confrontarsi sul tema con Legambiente, le imprese e gli amministratori locali. Abbiamo ribadito la necessità di completare senza indugio l’impiantistica regionale per promuovere il ciclo di recupero di materiali dai rifiuti solidi urbani, manifestando lo strutturale ritardo della nostra Regione in questo ambito. La sinergia ed il dialogo tra i diversi soggetti coinvolti ed il supporto tecnico-scientifico dell’Università della Calabria sarebbero il miglior viatico per la definizione di scenari di medio e lungo periodo, volti alla soluzione di questo problema enorme che affligge il nostro territorio ostacolandone lo sviluppo».

«L’Università è un presidio culturale sul territorio - ha detto Lucio Bonaccorsi docente dell’Università Mediterranea - ed ospitare eventi come quello organizzato da Legambiente, su un argomento così critico per la realtà in cui viviamo, è

un modo di rafforzarne la presenza nel contesto sociale in cui opera. È stata una giornata di confronto, con spunti di riflessione e messaggi positivi emersi dalle testimonianze delle realtà imprenditoriali presenti».

Nel corso dell’incontro reggino, inserito all’interno del programma della Corrireggio 2023, sono state presentate anche buone pratiche territoriali dando spazio a esperienze, campagne di sensibilizzazione, progetti e ricerche che partono dal basso, da cittadini, associazioni ed imprese con il supporto scientifico dell’università.

«Come circolo Legambiente di Reggio Calabria - ha dichiarato Nicoletta Palladino, presidente del circolo territoriale - siamo molto lieti di aver contribuito a questa importante iniziativa, da cui emerge un quadro dove ci sono senz’altro criticità ma si rileva anche lo sforzo costante delle istituzioni locali e dei tanti attori coinvolti nel settore, che ha condotto a graduali miglioramenti nell’ultimo periodo. Vi sono esempi ed occasioni di sviluppo che ci spingono a considerare ancora di più i rifiuti, non come un problema, ma come una risorsa, sia dal punto di vista economico che da quello occupazionale».

Per Conai, è intervenuta Maria Concetta Dragonetto, referente per i progetti nel Sud: «È sempre più importante continuare a parlare di questi temi, per creare sensibilità e consapevolezza oltre che per cercare soluzioni. La Calabria, come altre regioni del Mezzogiorno, soffre ancora di una preoccupante carenza di impianti per i rifiuti, ma in alcuni casi resta ancora molto da fare per quanto riguarda i piani di ambito e i modelli di raccolta. Iniziative come questa vanno sostenute e promosse, perché sempre più realtà regionali possano seguire gli esempi virtuosi di Comuni come Catanzaro, che non ha niente da invidiare a molte realtà del Settentrione, e perché non solo le amministrazioni ma anche i cittadini siano incentivati a impegnarsi nella corretta differenziazione dei rifiuti, tutelando il pianeta e contribuendo agli sforzi nazionali per raggiungere risultati di riciclo sempre migliori». Durante gli incontri è stato proiettato un video contro l’abbandono dei rifiuti nell’ambiente e per rimarcare la necessità di una corretta raccolta differenziata ai fini del riciclo realizzato nei vari dialetti delle province calabresi nonché un video specifico sui pneumatici fuori uso curato da Andrea Azzinnaro, presidente del circolo Legambiente Serre cosentine.

Le conclusioni dell’incontro all’Umg di Catanzaro sono state tratte da Andrea Minutolo, responsabile scientifico di Legambiente nazionale mentre le conclusioni degli incontri all’Unical ed all’Università Mediterranea, sono state affidate a Laura Brambilla, responsabile nazionale Comuni ricicloni di Legambiente che ha sottolineato come «Questi due importanti appuntamenti di confronto hanno visto istituzioni, mondo universitario e associazionismo uniti nel chiedere alla regione Calabria di passare dalla fase del dire, alla fase del fare. Questa regione ha dimostrato che l’economia circolare è fattibile e che, nonostante tutto, ospita alcune eccellenze. Per questo motivo chiediamo di lavorare insieme per intraprendere la tanto attesa svolta. Ognuno dovrà fare la propria parte».



DOPO L'OK DELLA CAMERA AL PROGETTO, TANTISSIME LE POSIZIONI PRESE DAI PARTITI

PONTE SULLO STRETTO È INVESTIMENTO PIÙ SENSATO CHE L'ITALIA POSSA FARE

È un vero privilegio per me intervenire a nome e per conto di Forza Italia e, quindi, anche a nome del

nostro leader, Silvio Berlusconi che, vorrei ricordarlo a tutti, è il primo vero promotore del Ponte sullo Stretto. Vorrei invitare la minoranza a smetterla con le frasi slogan e gli atavici pregiudizi contro questa grande opera.

Noi rappresentiamo lo Stato, siamo più forti del disfattismo, della paura di fare e della criminalità organizzata. Dobbiamo dimostrare a tutti gli italiani e all'Europa che siamo in grado di portare avanti progetti importanti. Il Ponte è un grande sogno che questo Governo di Centro-Destra realizzerà. Pertanto, Forza Italia vota a favore di questa conversione in legge.

Vorrei ricordare a tutti che questo progetto è ultraventennale, risale al 2001, quando già il Presidente Berlusconi aveva un disegno ben preciso per il rilancio economico e logistico di tutto il Sud; un progetto che non si fermava certo al Ponte. Autostrade, ferrovie, porti e infrastrutture accessorie: nel Programma Quadro di quel Governo di CentroDestra si faceva già riferimento a quella che sarebbe stata la svolta del Meridione, grazie al connesso corridoio ferroviario ad alta velocità ed alta capacità Berlino-Palermo, che avrebbe posto Calabria e Sicilia realmente al centro del Mediterraneo, come principali porte d'ingresso all'Europa, soprattutto a scopi commerciali. E il peso specifico dell'Italia in Europa sarebbe cambiato notevolmente molto prima di oggi.

Nonostante le continue interferenze della Sinistra, prima col Governo Prodi e dopo con quello tecnico targato Monti, ad ogni ritorno di Silvio Berlusconi al timone, il CentroDestra riavviò l'iter per rivitalizzare le procedure di realizzazione del Ponte; ma qualcun a Bruxelles si preoccupò di come fermare tutto e abbatterlo politicamente. L'enorme potenzialità del Ponte, che poteva e doveva essere realizzato in quegli anni, fu uno degli elementi chiave di quella aggressione politica a Berlusconi ed al Governo di CentroDestra, perché evidentemente quell'opera rappresentava una minaccia.

Dunque, è con orgoglio che al Premier Giorgia Meloni ed al ministro Matteo Salvini, che ringrazio profondamente per l'impegno, diciamo sommessamente che la prima pietra del Ponte l'ha posata Forza Italia. Non oggi, ma tanto tempo fa. A cominciare dalla Variante di Cannitello, a Villa San Giovan-

di FRANCESCO CANNIZZARO

ni, opera propedeutica al Ponte, realizzata già un decennio fa, che ci permetterà di erigere la prima torre della grande opera, su

sponda calabra.

Anche la realizzazione della sola Variante preoccupò quell'Europa, perché era chiaro che, nel momento in cui si fosse realizzato il Ponte, Sicilia e Calabria (e quindi l'Italia) sarebbero diventate la naturale piattaforma logistica d'Europa. Perché proprio qui abbiamo due porti, Augusta e Gioia Tauro, che possono diventare l'hub principale del Mediterraneo.

Anche per questo, i poteri forti europei pensarono di bloccare la realizzazione del Ponte. Guarda caso, infatti, proprio negli anni della realizzazione della Variante a Cannitello, l'Europa decise di cambiare rotta al corridoio Berlino-Palermo, tagliando fuori Calabria e Sicilia e facendo quindi cadere il progetto Ponte, con annesso Governo Berlusconi.

Fatta questa doverosa premessa di fatti, che sono storia, ci tengo a ringraziare in particolare i Sottosegretari Tullio Ferrante e Matilde Siracusano, per il grande impegno profuso; specialmente Matilde per averci creduto

sin dall'inizio, battagliando da anni. Forza Italia, in tutti questi anni e, soprattutto, nel corso della recente attività emendativa, si è costantemente confrontata con i sindaci, sia della sponda calabra che siciliana, ed è per questo che siamo riusciti a dare il nostro lungimirante apporto.

Quando i colleghi della Sinistra parlano di insostenibilità dei costi non si rendono conto che questa è un'opera che si pagherà da sola, che darà uno scossone economico senza precedenti. Questo Governo deve andare avanti più determinato che mai, senza dare retta alle frasi slogan utili solo a spaventare i cittadini. Dicono che il Ponte non si possa fare per il pericolo di infiltrazioni mafiose... Io ritengo che noi siamo più forti della criminalità organizzata, siamo lo Stato e per primi dobbiamo saperlo difendere e dare l'esempio che le cose positive si possono realizzare, senza paura.

Avanti tutta, dunque: il Ponte sarà una grande conquista, sia del Presidente Meloni, sia del Ministro Salvini, ma soprattutto del grande leader Silvio Berlusconi. ●

[Francesco Cannizzaro è vicepresidente del gruppo di Forza Italia alla Camera e Responsabile del Sud del partito]



L'APPUNTAMENTO È PER DOMANI, CON LE CONCLUSIONI DEL SEN. ANTONIO MISIANI

IL PD "RISPONDE" AL DL PONTE CON L'ASSEMBLEA REGIONALE A VILLA S. G.

Il Partito Democratico non ha rilasciato dichiarazioni in merito al via libera della Camera al Dl Ponte. Tutto ciò che ha da dire sarà riferito nel corso dell'Assemblea regionale dei dem indetta per domani a Villa San Giovanni.

Nel corso dell'incontro, in programma alle 17.30 all'Hotel La Conca, i democratici discuteranno del Decreto legge 31 marzo 2023, n. 35 recante "Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria".

Le conclusioni del dibattito saranno affidate al senatore Antonio Misiani, componente della segreteria nazionale con delega a economia, finanze, imprese e infrastrutture. Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dal Circolo del PD Villese.

«Il PD calabrese - si legge in una nota - con questa decisione, mostra vicinanza e sostegno alle tante iniziative poste in essere dal Circolo villese per contrastare la narrazione nefasta della Lega Nord e delle Destre al Governo che - senza dare spazio e voce ai territori - si apprestano a devastare nuovamente Villa San Giovanni. Una Città, va ricordato, già gravata dall'eredità berlusconiana sul "Ponte", con l'obbrobrio



dell'ecomostro di Cannitello».

«Il 17 aprile - ha ricordato il Circolo dem -, alla presenza dei delegati delle più importanti associazioni ambientaliste dello Stretto, in sinergia con Europa Verde e il Movimento La Strada, il Circolo PD di Villa - riunendo nella propria sede la cittadinanza attiva del territorio - lo ha detto chiaro e tondo,

facendo proprie le parole in quell'occasione espresse con forza da Jasmine Cristallo, componente della Direzione Nazionale del Partito Democratico: «Il Ponte è un pericolo bluff, un'illusione che genera danni».

«L'incubo di tutti i villesi, infatti - si legge - è già realtà a Cannitello: lo sfregio di un'ennesima incompiuta funzionale soltanto ad interessi esogeni, lontani dalle necessità del nostro territorio».

«Saremo onorati di intervenire all'Assemblea - conclude la nota - e di consegnare al

senatore Antonio Misiani, componente della segreteria nazionale PD e responsabile per le infrastrutture (che chiederà i lavori a Villa) il documento che il quadro direttivo del Circolo cittadino ha prodotto sul tema oggetto della sessione». ●

IL COMMENTO DELLA SINDACA GIUSY CAMINITI SUL RUOLO DELLA CITTÀ AL CDA DELLA SOCIETÀ

DL PONTE, VILLA TORNA AL CENTRO DEL DIBATTITO

Villa San Giovanni, al pari di Mes-sina, resta fuori dalla società del Ponte avendo il Governo posto la fi-

ducia alla Camera sul disegno di legge di conversione in legge del decreto 35/2023 recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, ma diventa comunque protagonista in Parlamento grazie a tutte le forze politiche, che hanno presentato una serie di ordini del giorno per riconoscere alla Città quel ruolo uni-

di **GIUSY CAMINITI**

co che detiene quale passaggio obbligato per l'attraversamento gommato e ferroviario e, ovviamente, quale comune cala-

brese del Ponte sullo Stretto.

Abbiamo, con attenzione, seguito i lavori e gli interventi, abbiamo con attenzione letto gli odg presentati dal Partito Democratico e dal Movimento Cinque Stelle che recepivano per intero la nostra richiesta di essere seduti al CdA della riattivanda società a titolo gratuito: la maggioranza ha deciso diversamente e noi, non per questo, smetteremo di rivendicare quella presenza, per necessità e senza volere con ciò creare alcun precedente rispetto alle grandi opere, ma solo perché il Ponte non è una grande opera ma è l'opera ingegneristica più importante al Mondo e dall'impatto più evidente sui nostri territori.



segue dalla pagina precedente

• CAMINNTI

Al contempo, però, abbiamo anche registrato una nuova sensibilità politica di questo Governo: è stato approvato, infatti, l'ordine del giorno presentato dall'onorevole calabrese Alfredo Antoniozzi (Fratelli d'Italia) che recepisce due delle richieste avanzate da questo consiglio comunale all'unanimità. L'odg "impegna il Governo a valutare l'opportunità di definire, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, anche attraverso un accordo di programma quadro, interventi per il Comune di Villa San Giovanni al fine di renderla una Città innovativa ed ecosostenibile per i trasporti, la salvaguardia delle risorse culturali e ambientali dello Stretto e il turismo sostenibile; assumere interventi per garantire la continuità territoriale in relazione alla realizzazione del Ponte sullo Stretto". Grazie al partito della Presidente Meloni, cui domenica avevamo inteso scrivere confidando nella sensibilità istituzionale e nella capacità di ascolto delle istanze dei territori.

Per noi è un importante segnale di attenzione.

Sfrutteremo tutte le potenzialità contenute nei due emendamenti di cui è primo firmatario l'onorevole forzista Francesco Cannizzaro, sia per dare il via a un trasporto pubblico vero nell'area dello Stretto, sia per le possibili opportunità

procedurali che contiene l'emendamento sull'ammodernamento e la rifunzionalizzazione dei porti dello Stretto, nell'ottica dello spostamento a sud degli approdi delle società private di navigazione.

Verso il riconoscimento della centralità anche di Villa va il "rimaneggiato" ordine del giorno presentato dall'onorevole del Gruppo Misto Francesco Gallo: da messinese e "strettese", Gallo ha ricordato anche Villa e l'odg approvato "impegna il Governo a valorizzare il ruolo degli enti territoriali competenti, a partire dai comuni di Villa San Giovanni e Messina, per garantire la rappresentanza diretta dei cittadini nell'intero percorso della realizzazione del Ponte sullo Stretto".

Saremo vigili rispetto a questo percorso di valorizzazione del ruolo dei due comuni dirimpettai. Oggi registriamo con soddisfazione che Villa San Giovanni torna al centro del dibattito nazionale, al pari di Messina che ha dalla sua l'omniuma con lo Stretto (e quindi è anche terminologicamente associata al collegamento stabile): una posizione - che quest'Amministrazione ha costruito solo nell'interesse della Città, senza colori politici e senza posizioni precostituite - ha acceso i riflettori dei partiti tutti e di tanti parlamentari, di ogni dove, che esercitano il proprio ruolo con vero spirito di servizio delle comunità territoriali. ●

IL M5S: GOVERNO MELONI HA DECISO DI CONTINUARE CON PROGETTO SCELLERATO

I parlamentari del Movimento 5 stelle Riccardo Tucci, Anna Laura Orrico e Elisa Scutellà, dopo il via libera della Camera al DL Ponte, hanno evidenziato come «il Governo Meloni ha deciso di perseverare nel suo scellerato progetto».

In una lettera, hanno reso noto che «in sede di esame conversione del decreto-legge relativo al "Ponte sullo Stretto", abbiamo presentato un ordine del giorno, in cui chiedevamo di dirottare i 15 miliardi di euro attualmente previsti per la realizzazione dell'opera alla programmazione e all'attivazione con urgenza di interventi utili ad efficientare e migliorare il sistema delle infrastrutture e dei collegamenti viari, autostradali, ferroviari, aeroportuali e portuali calabresi».

«Risultato? L'ordine del giorno ci è stato bocciato», hanno detto i parlamentari, ricordando come «nonostante diversi studi di fattibilità abbiano evidenziato numerose criticità ambientali, geologiche, sociali ed econo-

miche tali da rendere non fattibile la realizzazione del Ponte, il Governo Meloni ha deciso di perseverare nel suo scellerato progetto».

«Lo ha fatto - hanno aggiunto - non tenendo conto del livello deficitario delle infrastrutture calabresi, condizione che finisce per ripercuotersi sulla qualità della vita dei cittadini, sulle attività delle imprese e, di conseguenza, sulle possibilità reali di sviluppo economico e sociale».

«Il Governo Meloni - conclude la nota dei parlamentari - con questo atteggiamento dimostra di non tenere in debita considerazione le reali esigenze dei cittadini calabresi e il loro sacrosanto diritto alla mobilità. In più, con il perseguimento della riforma sull'au-

tonomia differenziata dimostra di non voler in alcun modo sanare i ritardi esistenti tra le diverse aree del paese, condannando così al sottosviluppo eterno quello che l'Istat ha definito "il territorio arretrato più esteso dell'area euro". ●



REGIONE, PUBBLICATO L'AVVISO PER IL POTENZIAMENTO BIBLIOTECHE E ARCHIVI

È online l'avviso pubblico della Regione per il sostegno economico alle biblioteche e agli archivi con un finanziamento di 4.600.000 euro, destinati all'aggiornamento della strumentazione dei locali ma anche al potenziamento della dotazione tecnologica.

Lo ha reso noto la vicepresidente Giusi Princi, sottolineando come «gli obiettivi specifici dell'Avviso, curato dal Dipartimento Istruzione formazione e Pari opportunità, guidato dalla dirigente generale Maria Francesca Gatto, attraverso il settore Cultura diretto da Ersilia Amatruda, sono stati quelli di sostenere le biblioteche e gli archivi storici ubicati nel territorio regionale, per valorizzare il loro patrimonio librario, documentale ed archivistico, innalzando così gli standard di offerta dei servizi culturali».

«Mi piace, infine - ha concluso - ricordare che uno dei punti di forza di questo avviso e fattore di assoluta novità è stato aver individuato, tra le tipologie di intervento prioritarie per finanziare

le biblioteche, la tematizzazione di spazi e servizi dedicati a fasce deboli o fragili, come gli spazi infanzia 0/6, quelli per lettura braille o la lingua dei segni e quelli dedicati ai disturbi specifici dell'apprendimento. È un grande obiettivo che

abbiamo raggiunto con il Presidente Occhiuto, ossia quello di dare risposte concrete ad un comparto della cultura, avamposto della diffusione del sapere e della conoscenza, che attendeva da molti anni investimenti di tale portata».

La graduatoria è suddivisa in base alle tre macro aree di soggetti previste dal finanziamento: biblioteche degli enti pubblici, un finanziamento complessivo di 3.560.000 euro biblioteche delle università e delle istituzioni scolastiche, con 260.000 euro, ed infine gli archivi, con 779.500 euro. Molto basso, infine, il numero di soggetti partecipanti che sono stati esclusi in fase istruttoria, per diverse criticità, a dimostrazione dell'alta qualità del lavoro svolto dai soggetti partecipanti. ●



AL MUSEO DEI BRETTII E DEGLI ENOTRI LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MUSEI

Anche al Museo dei Brettii e degli Enotri di Cosenza si celebra la Giornata Internazionale dei Musei.

E lo fa organizzando, in collaborazione con l'Associazione culturale Μεράκι e con l'organizzazione no-profit Ri-ForMap, un'attività pomeridiana dal titolo Rilass-Arti al Museo, scandita da due appuntamenti. Il primo, alle 16, con ingresso e visita guidata al prezzo speciale di 5,00 euro. Il secondo, previsto alle ore 17,00, con la partecipazione ad un laboratorio gratuito durante il quale i partecipanti verranno guidati alla conoscenza delle proprie risorse creative, in un percorso che trarrà ispirazione dai reperti custoditi nelle sale espositive del Museo. Il laboratorio, della durata di 90 minuti e realizzato dall'arte-terapeuta Alessandra Bresciani, è rivolto a persone adulte: a curiosi, a chi lavora con passione, a chi danza, disegna, suona, a chi insegna e a chi educa, ai diplomati in discipline artistiche, a tutti gli operatori della relazione d'aiuto e a chi vuole avvicinarsi all'utilizzo di questi linguaggi per entrare in contatto con le proprie risorse creative.

Il 19 maggio, invece, sempre al Museo dei Brettii e degli

Enotri, si terrà l'appuntamento conclusivo della rassegna Primavera Mediterranea, avviata in collaborazione con l'Associazione culturale Μεράκι lo scorso 21 marzo con l'inaugurazione della mostra "Mediterraneo" (ancora fruibile per gli ultimi giorni fino a domenica 21 maggio). Per quest'ultimo appuntamento, sarà la musica ad essere protagonista, con la presentazione del libro Basta Tarantelle. Antropologia della nuova musica popolare di Danilo Gatto, docente di Etnomusicologia al Conservatorio "Tchaikovsky" di Catanzaro. Dopo i saluti della Consigliera comunale delegata alla Cultura, Antonietta Cozza, della direttrice del Museo, Marilena Cerzoso e della vicepresidente dell'Associazione culturale Μεράκι, Claudia Melicchio, l'autore del libro, profondo conoscitore della musica popolare calabrese, tratterà un excursus del contesto in cui si è mossa negli ultimi anni, tra festival, eventi e politiche turistico-culturali. Insieme a Danilo Gatto, anche il cantautore Fabio Macagnino che, con Gabriele Macrì e Rocco Montepaone, accompagnerà la presentazione con una serie di interventi musicali. ●



L'ASSOCIAZIONE HA INCONTRATO ANCHE IL COMMISSARIO DELL'ARPCAL, GEN. ERRIGO

MARE PULITO INCONTRA OCCHIUTO E SUCCURRO PER FARE IL PUNTO SULLE ATTIVITÀ DEL 2022

L'Associazione Mare Pulito, rappresentata dal tesoriere Erica Pranno, ha incontrato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto e la presidente della Provincia di Cosenza, Rosaria Succurro, per fare il punto delle attività svolte nel 2022 per la tutela e la salvaguardia del mare.

Attività che hanno permesso di raggiungere importanti obiettivi, pertanto è forte l'intenzione di proseguire sulla strada già intrapresa per poter ottenere ulteriori miglioramenti. È stata, dunque, riconfermata la collaborazione tra la Regione Calabria e l'Associazione Mare Pulito, che continuerà a monitorare con costanza le condizioni delle coste calabresi e a segnalare la presenza di ogni disfunzione, anomalia o problematica per la tutela del mare.

Per quanto riguarda, invece, le attività programmate per il 2023, il Presidente della Regione ha informato l'Associazione Mare Pulito che per il 2023 sono stati stanziati ulteriori fondi (10 milioni di euro) per poter effettuare lavori strutturali sui sistemi di depurazione delle coste; sono stati anche programmati nuovi controlli sugli impianti al fine di verificare i lavori effettuati e quelli da realizzare.

Continua costantemente il controllo delle coste attraverso l'utilizzo di droni forniti dalla Regione ad Arpacal e dotati di termoscanner che consentono di individuare gli scarichi abusivi e la presenza di liquidi inquinanti nei torrenti o nel mare; il monitoraggio proseguirà anche durante la stagione estiva.

Importante la collaborazione con l'Associazione Mare Pulito, grazie alla quale lo scorso anno è stato predisposto il portale "Difendi Ambiente" sul quale ogni cittadino può inviare le proprie segnalazioni (anche in anonimo) mediante foto e video. Il portale è oggi regolarmente attivo e funzionante e le segnalazioni vengono acquisite e lavorate direttamente dal Dipartimento Ambiente della Regione Calabria.

Dall'incontro è emerso come l'obiettivo principale sia di incrementare i risultati già raggiunti, anche attraverso una dura lotta agli scarichi abusivi.

Nel pomeriggio, poi, l'Associazione Mare Pulito, rappresentata dal Segretario, Alessandra Nucaro, e dal Tesoriere, Erica Pranno, ha partecipato ad un incontro organizzato, presso la Sala degli Specchi della Provincia di Cosenza, dalla Presidente della Provincia di Cosenza, Rosaria Succurro, avente ad oggetto l'attuazione del Protocollo d'intesa per la salvaguardia e la tutela del mare sottoscritto dalla Provincia, dai 21 Comuni costieri del Tirreno Cosentino, dall'Arpacal e da Mare Pulito.

Il Commissario Straordinario di Arpacal, Prof. Gen. (ris) Emilio Errigo, il quale ha ribadito la ferma intenzione di Arpacal di lavorare e cooperare per la tutela del mare calabrese. Scarsa, invece, la partecipazione dei Comuni costieri: presenti solamente Amantea, San Nicola Arcella, Belvedere

segue dalla pagina precedente

• MARE PULITO

e Scalea.

L'incontro era stato organizzato per verificare l'attuazione del Protocollo d'Intesa in base al quale è previsto che i comuni inviino la documentazione relativa alle cartografie delle reti fognarie e delle stazioni di sollevamento, oltre ai reports sullo smaltimento dei rifiuti degli impianti di depurazione. L'assenza della gran parte dei Comuni del Tirreno cosentino ha lasciato alquanto amareggiata l'Associazione Mare Pulito che, da parte sua, tuttavia continuerà a sollecitare l'attività dei Comuni.

La Presidente della Provincia, alla luce dell'esito dell'incontro, invierà a tutti i comuni assenti una nota di resoconto dell'incontro, con l'invito ad adempiere a quanto previsto nel Protocollo sottoscritto; inoltre, ha annunciato di proporre un incontro collettivo, con l'Associazione Mare Pulito, i Comuni e l'Arpacal anche alla presenza del Presidente della Regione, Roberto Occhiuto. ●



A REGGIO SI PARLA DI AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Questo pomeriggio, a Reggio, alle 18, all'Oratorio Parrocchiale Don Bosco, è in programma l'incontro Gli effetti su territorio e imprese a seguito del provvedimento governativo sull'Autonomia Differenziata, organizzato dall'Associazione Culturale Tre Quartieri.

L'incontro ha lo scopo di chiarire ai presenti le conseguenze che ne scaturiranno in tutti i settori della vita sociale a seguito della sua applicazione.

L'oggetto del suddetto provvedimento che riguarda tanto le competenze legislative quanto quelle competenze amministrative, dopo i saluti di benvenuti di Don Nino Russo e quelli introduttivi di Oreste Pennestrì, Presidente "Tre Quartieri", sarà trattato dal sen. Nicola Irto e Amalia Bruni, Consiglio Regionale della Calabria.

Seguiranno gli interventi: Carmelo Versace, sindaco f.f. Città Metropolitana; Paolo Brunetti, sindaco f.f. Comune Reggio Calabria; Francesco Gangemi, assessore Comunale; Giuseppe Giordano, Consigliere Comunale e delegato Città Metropolitana; Teresa Pensabene, Consigliere Comunale.

E ancora, Antonino Sergi, Associazione "Neda Kairos" cittadini per la Calabria; avv. Giuseppe Morabito e l'Ing. Eugenia Dargica Bascià. Sono previsti altri interventi da parte del pubblico presente. Condurrà l'incontro Matteo Gangemi. ●

FEDERFARMA CZ AGGIORNA MODALITÀ PER LA DISDETTA E PRENOTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Federfarma Catanzaro fa sapere che in riferimento all'attività di prenotazione di prestazioni diagnostiche e specialistiche a favore degli assistiti della provincia di Catanzaro la cui convenzione, risalente al 2016, scaduta da diversi anni e in regime di prorogatio, si evidenzia come tale servizio sia svolto ormai in misura prevalente da parte delle farmacie.

Tale attività, che riscontra evidentemente un elevato gradimento da parte della popolazione, comporta tuttavia rilevanti oneri economici e gestionali a carico delle farmacie stesse, tenendo conto se non altro del tempo dedicato dal personale di farmacia allo svolgimento di tale servizio.

Pertanto, Federfarma Catanzaro, in nome e per conto delle farmacie associate aderenti al presente servizio, comunica che le medesime, a decorrere dal 25 maggio 2023, saranno disponibili ad assicurare il servizio esclusivamente richiedendo agli utenti un importo di: € 2,00 iva inclusa per prenotazione; € 1,50 iva inclusa per cancellazione prenotazione e spostamenti; € 2,00 iva inclusa pagamento ticket; € 3,50 iva inclusa prenotazione e pagamento ticket; € 2,00 iva inclusa ritiro referto.

Tale compartecipazione a carico del cittadino è finalizzata a compensare, almeno in parte, i costi sostenuti per lo svolgimento di un servizio di notevole utilità sanitaria e sociale. ●

ALL'ATENEOSI COSENTINO PER LA PRIMA VOLTA IL CONGRESSO NAZIONALE DELLA SIPAD

IL GOTHA DELLA MEDICINA MODERNA NARDO ALL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Bruno Nardo, professore di Chirurgia alla nuova facoltà di medicina dell'Università della Calabria, questa volta ha fatto le cose in grande, e per due giorni il Campus di Arcavacata sarà il cuore dell'Intelligenza Artificiale, nel senso che il meglio della medicina moderna italiana discuterà di un tema di grande attualità e anche di grande fascino quale è appunto il rapporto tra Medicina e Intelligenza Artificiale.

Una vera e propria provocazione culturale per il grande chirurgo calabrese, ma lui questa volta deve essere stato così convincente da essere riuscito a portare in Calabria, e questo per la prima volta nella storia della Società, il Congresso Nazionale della Sipad, che è la "Società delle patologie dell'apparato digerente". «Sarà - anticipa lo studioso - un evento di rilevante interesse scientifico non solo nazionale. Uno dei principali argomenti che verranno infatti affrontati dal Congresso - sottolinea il professore Bruno Nardo, nella sua veste di Presidente del Congresso - è l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale e la chirurgia robotica.

Si tratta di una tecnica chirurgica innovativa che, grazie anche al supporto dell'Unical, si potrà utilizzare ora anche in Calabria all'Annunziata, dove, da qualche giorno, sono iniziati i primi interventi di chirurgia nel campo dell'urologia e che presto verrà impiegata anche nella chirurgia generale dell'apparato digerente, chirurgia avanzata mininvasiva che viene applicata per la prima volta in Calabria all'ospedale dell'Annunziata di Cosenza».

Accanto a Bruno Nardo ieri mattina sul palco dell'Unical un altro grande maestro della chirurgia italiana e internazionale, il prof. Antonio Cavallari, già Direttore della Clinica Chirurgica II e del Centro Trapianti di Fegato del Policlinico Sant'Orsola dell'Università di Bologna, presidente onorario del congresso, e che di Bruno Nardo è stato uno dei suoi primi maestri a Bo-

PINO NANO

logna. Per Cavallari «Si tratta di un appuntamento scientifico che guarda al futuro».

Accademici e professionisti di tutta Italia discuteranno dunque i temi più attuali del momento sulle "Innovazioni e soluzioni tecnologiche nell'era dell'intelligenza artificiale" in sessioni ricche di contenuti con esperti di fama e valenza nazionale ed internazionale. «È la prima volta - sottolinea Bruno Nardo - che l'incontro annuale della Sipad si svolge in Calabria. Una scelta che vuole essere un riconoscimento alla neona-

ta facoltà di medicina, chirurgia e tecnologie digitali che partirà all'Unical. Si tratta di un congresso in cui si discuterà intorno all'intelligenza artificiale applicata a vari campi delle patologie dell'apparato digerente: patologie delle vie biliari, neoplastiche dello stomaco e del colon, di patologie legate anche alle infezioni ospedaliere nel campo della chirurgia». Al centro del dibattito, dunque, l'Intelligenza Artificiale, una branca dell'informatica che ha come obiettivo la progettazione di software, ma soprattutto

di programmi capaci di fornire prestazioni fino ad oggi di esclusiva pertinenza umana.

«È il motivo per cui - aggiunge il presidente onorario del congresso, il professore Angelo Benevento, ordinario di chirurgia all'Università degli studi dell'Insubria-Varese e Presidente Nazionale Sipad - il tema dell'Intelligenza Artificiale in Medicina è oggi oggetto di discussione e di analisi da parte delle società mediche scientifiche di tutto il mondo». Il congresso, si è aperto con un "Incontro sulle donazioni di organi e tessuti" con studenti delle scuole medie superiori e dei corsi di laurea della branca medica. «Un evento scientifico - promette Bruno Nardo - di grande valore accademico e sociale per questa regione». Chairman dell'assise della mattina, il giornalista Mario Tursi Prato. ●



BRUNO NARDO

L'INTENTO È QUELLO DI RAFFORZARE FRONTE UNICO PUBBLICO-PRIVATO

I SINDACI DELLA LOCRIDE A CONFRONTO CON IL CORSECOM PER IL TERRITORIO

Rafforzare il fronte unico pubblico-privato per dare maggiore forza al territorio della Locride e fare sentire i cittadini tutti figli di una grande città.

È questa la considerazione principale emersa nel corso di un recente incontro organizzato dal Corsecom che ha avuto per protagonisti numerosi aderenti al proprio coordinamento che hanno fatto una approfondita ed articolata analisi della realtà che caratterizza il territorio della Locride. All'incontro hanno partecipato i Coordinatori dei vari settori, ovvero per la Sanità Emmida Multari e Franco Mammì, per la viabilità-Trasporti e Attività Produttive, Edmondo Crupi, per la Cultura e i Rapporti Istituzionali, Francesco Macri, per il terzo settore Ersilia Multari e Cesira Surace, per l'Ambiente e i centri storici, Pasquale Antico.

Dal confronto è emerso che l'unione dei 42 Comuni del territorio ha tutte le potenzialità per potersi inserire nel contesto produttivo italiano e competere con altre Regioni del Paese che, per vari motivi, si trovano ad operare in condizioni più favorevoli rispetto alla nostra suggestiva Riviera dei Gelsomini e al suo entroterra collinare e montano.

Da qui la necessità, però, di rafforzare il Fronte Unico Pubblico-Privato intensificando la sinergia con i sindaci, gli amministratori ed i Tecnici delle varie Istituzioni interessate, con il supporto, ai vari livelli, della Politica e dello stesso mondo Sindacale. La realtà che è stata fotografata ha messo a fuoco importanti opere già avviate e altre in fase di progettazione avanzata, ma anche altre al momento ferme, ma che potrebbero rapidamente riprendere il loro iter attuativo, al pari di tanti progetti, già finanziati, che non sono ancora stati avviati. Sono stati evidenziati a questo proposito l'attivazione dei Treni Regionali Blues di ultima generazione pronti per sostituire le Storiche "Littorine", la prevista ciclovia da poco arricchita da ulteriori 30 milioni dalla Basilicata che dovrebbe arrivare a Reggio Calabria, la ormai stantia Diga sul torrente Lordo di cui sarebbe stato finanziato il Progetto esecutivo ma che dopo 10 anni è ancora ferma al palo.

Ed ancora la ventilata Città del mare con l'Unione dei centri di Siderno e Locri di cui in questo ultimo periodo si fa un gran parlare. Ma ci sono anche altre opere come il nuovo Istituto Alberghiero di Locri che pare (dopo 10 anni) stia per partire per non parlare della prevista realizzazione dell'Ospedale Spook di Locri o della Casa della salute di Siderno

di ARISTIDE BAVA



VINCENZO MAESANO

o delle stesse Case di Comunità territoriali, tutte cose che, se realizzate, potrebbero realmente cambiare il volto della Locride

specie se, come promesso nel mese di aprile a Caulonia saranno mantenuti gli impegni per il nuovo tratto di SS. 106. gli interventi per evitare le erosione delle Coste e la elettrificazione del tratto ferroviario Catanzaro-Melito. Alla luce di queste considerazioni, i dirigenti del Corsecom oltre all'impegno di continuare a vigilare affinché le varie problematiche sopra evidenziate seguano regolarmente il percorso programmato, hanno ritenuto necessario rivolgere

un accorato appello perché si superi la vecchia e deleteria logica dell'autoreferenzialità, e che si provveda ad avviare, tutti insieme, un lavoro sinergico per affrontare le numerose e complesse sfide che attendono il territorio.

A tutti è sembrato, infatti, che il momento sia particolarmente propizio, e anche l'accordo ritrovato tra i Sindaci per l'assegnazione all'interno dell'Assemblea dei Comuni delle due principali cariche, quella del Presidente dell'Assemblea e della Conferenza

dei Sindaci potrebbe servire a dare una svolta positiva alla situazione. A ciò - è stato precisato nel corso dell'incontro - c'è da aggiungere anche il dinamismo operativo di numerose Associazioni e Club Service che sono impegnati a valorizzare sempre più il ricco patrimonio storico, culturale, paesaggistico ed eno-gastronomico del territorio e che hanno dato, e stanno dando, una immagine positiva della Riviera de i Gelsomini in un contesto Regionale e anche Nazionale. Si ha, infine, molta fiducia anche grazie alla positiva tendenza Nazionale non solo in vista dell'imminente stagione turistica balneare ma anche per i mesi di bassa stagione, durante i quali è previsto una notevole crescita di presenze, grazie anche all'intensa e costante attività di promozione e commercializzazione svolta dal Consorzio di Operatori Turistici della "Jonica Holidays". Considerazioni tutte legate però, alla necessità di fare sentire i cittadini tutti "figli" di una grande città chiamata Locride. Una condizione indispensabile - precisano gli esponenti del Corsecom - per fare affidamento sulle forze enormi del territorio e uscire fuori da quella marginalità nella quale questo territorio è stato tenuto per anni impedendo reali prospettive di sviluppo che sono rimaste sempre allo stato embrionale. ●

LA MANIFESTAZIONE, FIRMATA DALLA GIUNTA LIMARDO, SI TERRÀ DAL 27 AL 29 MAGGIO

VIBO "INVASA" DAI FIORI COL VIBOFIORART

Dal 27 al 29 maggio a Vibo Valentia è in programma il ViboFiorArt, la manifestazione organizzata dall'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Maria Limardo e curata dall'assessore alle Attività Produttive, Carmen Corrado, che punta a valorizzare il florovivaismo e l'artigianato locale.

«Con ViboFiorArt - ha spiegato il sindaco Limardo - intendiamo aggiungere un nuovo importante appuntamento al calendario delle manifestazioni che già da qualche tempo arricchiscono le stagioni della nostra città. Dopo i successi degli altri eventi, anche in questo caso puntiamo sull'asse vincente socialità-commercio-arte per coniugare le varie

esigenze: quelle della cittadinanza che dimostra di avere tanta voglia di partecipazione, rispondendo presente agli appuntamenti che riusciamo periodicamente ad organizzare; e quelle degli esercenti, che vedono in queste occasioni motivo di stimolo al settore del commercio».

Ad illustrare i dettagli del progetto - al quale hanno partecipato attivamente anche l'assessore alla Cultura Antonella Tripodi e il consigliere delegato Antonio Schiavello - è l'assessore Corrado: «Abbiamo già ricevuto numerose richieste da parte dei florovivaisti e degli hobbisti per la concessione del suolo, ma invitiamo tutti gli altri a farsi avanti, siamo certi che saranno tre giorni di grande afflus-

SO».

«Oltre alla fiera di fiori e piante, ceramiche, terracotta, artigianato, alcune aree del centro cittadino - ha aggiunto l'assessore - verranno trasformate in laboratori d'arte. A curare questa parte sarà il maestro Antonio La Gamba, che si avvarrà anche del supporto di due esperti ceramisti del territorio provinciale per la lavorazione dell'argilla e delle ceramiche. Sempre domenica, con la possibilità di estendere agli altri giorni, la Pro loco guidata dalla presidente Giusi Faneli, in piazza Morelli e in piazza Garibaldi, curerà la parte delle mostre ed esposizioni degli artisti locali».

«Mentre in piazza Municipio - ha aggiunto - grazie all'interessamento dell'assessore alle Politiche sociali Rosa Chiaravalloti, vi sarà la Vetrina del volontariato, un'area dedicata all'expo ed alla promozione da parte delle associazioni di volontariato delle loro attività e dei loro progetti. Ovviamente non abbiamo trascurato la parte musicale, con il contributo degli allievi del Conservatorio Torrefranca, e i punti dedicati allo street food».

Per l'iniziativa sono state coinvolte anche le scuole di ogni ordine e grado: «Abbiamo invitato gli istituti - fa sapere ancora l'assessore Corrado - a presentare da uno a tre elaborati a tema floreale ed a partecipare alla mattinata del 29 nel corso della quale verrà consegnato un attestato di partecipazione ed assegnato un premio agli elaborati più originali. Elaborati che possono essere: un dipinto, una scultura, una poesia, un testo o un componimento». ●

Capitale Italiana del Libro 2021 Vibo Valentia

Comune di Vibo Valentia

Vibo Città Valentissima

EDIZIONE MAGGIO 2023

Vibo FiorArt 2023
VIBO VALENTIA

CORSO VITTORIO EMANUELE III

SABATO 27 DALLE ORE 14:00 DOMENICA 28 INTERA GIORNATA LUNEDÌ 29 FINO ALLE 18:00

ESPOSIZIONE DI PIANTE E FIORI, MOSTRA MERCATO, ARTIGIANATO, CERAMICHE, TIPICITÀ, ARTE, E MUSICA

"ARTE" PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA
ESTEMPORANEA A CURA DEL MAESTRO ANTONIO LA GAMBA
MOSTRE ED ESTEMPORANEA DI ARTISTI A CURA DELLA PROLOCO DI VIBO CITTÀ

"MUSICA" ESPOSIZIONI DEGLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO "FAUSTO TORREFRANCA"

SARÀ ALLESTITA "LA VETRINA DEL VOLONTARIATO", A CURA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIALE

ESPOSIZIONE ELABORATI PRODOTTI DAI RAGAZZI DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO COMUNALE

... E TANTO BUON CIBO!



SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO

CALABRIA LIVE

STAMATTINA ALLE 10.30 L'INAUGURAZIONE COL PRESIDENTE OCCHIUTO



UN INVESTIMENTO CULTURALE

di **GIUSI PRINCI**

Il Salone del Libro rappresenta per la nostra Regione un investimento importante in termini culturali e promozionali e per tale ragione, anche quest'anno, la Calabria sarà protagonista alla 35ª edizione della fiera più attesa del mondo culturale a livello nazionale con uno stand ampio, moderno ed accogliente che vogliamo contribuisca ad offrire, sempre di più, un'immagine nuova della Calabria nel panorama culturale. La partecipazione alla manifestazione torinese avrà, infatti, come obiettivo la valorizzazione della Calabria con tutto il suo patrimonio e con le sue peculiarità, ma allo stesso tempo consentirà di lanciare una nuova percezione della regione, come una terra ricca di talenti e di oppor-



tunità, pienamente immersa nel presente ed aperta al futuro. Questo messaggio vogliamo veicolarlo attraverso la Cultura che riveste un ruolo importante nel programma di governo del presidente Occhiuto e di tutta la Giunta, perché non si può pensare di cambiare rotta senza operare una vera rivoluzione culturale. A questa operazione di rinnovamento hanno aderito tanti editori calabresi che, coordinati dal Sistema Bibliotecario Lametino, promuoveranno una serie di iniziative ed eventi presso il nostro stand regionale. Con un'area di 200 mq, lo stand calabrese sarà tra i più ampi della manifestazione e avrà uno spazio interamente dedicato

PROMUOVERE GLI AUTORI

Torino rappresenta una vetrina importante non solo per gli editori calabresi che la Regione ha invitato nel proprio stand, ma può diventare l'occasione per una riflessione utile e ragionata sulla produzione letteraria calabrese. Intendiamoci, non si parli di "autori calabresi", quasi che si volesse ghetizzare una categoria di intellettuali che hanno il solo torto di essere nati in Calabria, bensì di "autori di orgogliosa origine calabrese" che hanno pieno titolo per conquistare spazi nazionali e internazionali. Il problema è un altro: è difficile per un autore di origine calabrese farsi "notare" da una importante Casa editrice. Eppure abbiamo molti esempi positivi negli ultimi anni: Mimmo Gangemi, Giocchino Criaco, Olimpio Talarico, Domenico Dara, etc, per fare qualche nome. E allora la Regione deve farsi promotrice di una Rete di cultura che sostenga e incentivi la produzione editoriale in Calabria, così da offrire un solido trampolino di lancio ai nuovi (e vecchi) autori in cerca del giusto successo e di una distribuzione che non privilegi soltanto i titoli dei marchi blasonati. Gran parte degli editori calabresi non ha nulla da invidiare ai colleghi milanesi che sono protagonisti, quasi esclusivi, dei grandi Premi letterari, delle comparsate in tv, degli spazi di recensione sui media nazionali. Anche qui, purtroppo, si perpetua il divario (questa volta "intellettuale" e invisibile) tra Nord e Sud. Ci deve pensare la Regione, sostenendo l'editoria locale e valorizzando gli autori con aiuti per la promozione e gli incontri: le scuole, per esempio, sono un'ottima base di partenza per avvicinare i giovani alla lettura incontrando e conoscendo gli autori. ● (s)

segue dalla pagina precedente

• PRINCI

all'attività di esposizione, promozione e vendita dei volumi di autori ed editori calabresi.

La nostra partecipazione rappresenta l'esito di un lungo lavoro svolto negli ultimi mesi per offrire una panoramica della storia e dell'evoluzione del territorio attraverso lo sguardo dei testimoni più autentici, ovvero gli intellettuali, che sanno raccontare il mondo da una prospettiva privilegiata. Attraverso apposita manifestazione di interesse, abbiamo coinvolto gli editori calabresi insieme ad altri personaggi di spicco del mondo culturale nazionale, proprio allo scopo di offrire spunti di riflessione a tutto tondo sulla società del nostro tempo. Quest'anno la novità più importante è rappresentata dalla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e le istituzioni scolastiche: gli studenti parteciperanno non solo in presenza ma anche da remoto agli eventi, per conoscere i protagonisti del Salone e dialogare con gli autori. Siamo fermamente convinti che i libri rappresentino uno strumento potente di crescita e di riscatto nelle mani dei giovani, per cui è molto importante incentivare sempre di più la lettura nelle scuole per innalzare il livello

culturale, potenziare le capacità di interpretazione e di approfondimento dei testi, soprattutto in un tempo come questo in cui la comunicazione social, rapida ed immediata, può distogliere dalla concentrazione e dall'approfondimento. Il mondo scolastico ha risposto con entusiasmo e le adesioni all'iniziativa sono state numerose, a riprova dell'esigenza di stimoli culturali di ampio respiro che coinvolgano i ragazzi e li aiutino a sentirsi protagonisti ed orgogliosi della cultura espressa dal loro territorio.

Dunque invitiamo e aspettiamo con entusiasmo i giovani calabresi, e i meno giovani, al Salone del Libro che rappresenta un'occasione importante per promuovere la qualità che caratterizza il mondo degli editori e degli autori della nostra regione. "Questo mare è pieno di voci e questo cielo è pieno di visioni", affermava Pascoli contemplando le acque dello Stretto. E noi saremo al Salone del Libro di Torino dal 18 al 22 maggio per ascoltare le voci e cogliere i riflessi della nostra terra sulle strade di tutto il mondo. Non perdetevi l'opportunità di immergervi nella cultura e nella storia della Calabria attraverso gli occhi dei suoi autori che interpretano con intensità l'amore per la propria terra. ●

(Vicepresidente Regione Calabria)

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI AL PADIGLIONE OVAL - REGIONE CALABRIA

GIOVEDÌ 18 MAGGIO - STAND W174-X173

Ore 10:00 - 10:30

Apertura XXXV Edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino 2023.

Ore 10:30 - 11:30

Inaugurazione Stand Regione Calabria.

Saluti istituzionali.

Partecipano: **Roberto Occhiuto** (Presidente della Regione Calabria), **Filippo Mancuso** (Presidente del Consiglio Regionale della Calabria), **Giusi Princi** (Vicepresidente della Regione Calabria e Assessore regionale alla Cultura), **Alberto Cirio** (Presidente della Regione Piemonte), **Antonella Iunti** (Direttore Generale USR Calabria), **Stefano Suraniti** (Direttore Generale USR Piemonte).

Il Musicantore **Fulvio Cama** presenta:

Miti e leggende di Calabria "La Calabria raccontata dagli studenti partecipanti alla XV edizione delle Convittadi" (Calabria 30 Aprile- 7 maggio 2023)

Ore 11:40 - 12:30

Fisiologia delle comete (Edizioni Beroe) di **Francesca Diano**.

Il geopiano nella matematica (Libritalia Edizioni) di **Domenico Costa**.

Dialogano con gli autori **Chiara Genisio**, **Renato Costa**.

Ore 12:30 - 13:15

Terzo Regno. I filosofi (Cine Sud Edizioni) di **Daniele Castrizio**, **Vincenzo Bertolone**, **Luca Parisoli**, **Pasquale Guaragnella**, **Aldo Maria Morace** - intervengono **Francesco Mazza** (Editore), **Massimo Mastrorillo** (Fotografo), **Aldo Maria Morace** (Coordinatore scientifico), **Giusi Princi** (Vicepresidente Giunta Regione Calabria), **Filippo Mancuso** (Presidente del Consiglio Regione Calabria).

Ore 13:20 - 14:00

Francesco Misiano / Cinema e Rivoluzione: opere letterarie e avventure di celluloidi (Edizioni Cineteca della Calabria).

Dialogano **Eugenio Attanasio** e **Pino Zappalà**.

Figli del Minotauro. Storie di uomini e animali

(DVD e cofanetto Polisensoriale), (Edizioni Cineteca della Calabria).

Dialogano **Eugenio Attanasio** e **Giorgia Gargano**.

Ore 14:15 - 15:00

Hybris (Publigrific) di **Gianluca Facente**.

Dialogano con l'autore **Gianni De Simone** e **Fabrizio De Marco**.

Il Cold Case di Leonardo Vinci (Publigrific) di **Francesco Stumpo**.

Dialoga con l'autore **Gianni De Simone**.

Ore 15:10 - 15:40

Madri interrotte - padri interrotti (Polyedra edizioni) di **Lara Nocito**.

Dialogano con l'autrice **Gianfranca Bevilacqua** e **Margherita Baldi**.

Ore 15:45 - 16:30

Aspromonte e Supramonte. Codice d'Onore e Codice Barbaricino. Due codici a confronto (DBE Barbaro Editore) di **Donatella Pau Lewis** e **Remo Barbaro**.

Dialogano autore ed editore.

Martha Lewis Una donna (nonna) fuori dal comune (DBE Barbaro Editore) di **Donatella Pau Lewis**. Dialogano autore ed editore.

Ore 16:40 - 17:15

Campo Ferramonti- Storia di una vita (Callive/Media&Books Edizioni) di **Pino Ambrosio**. Dialogano con l'autore **Santo Strati** e **Giuseppe Romeo**.

Zungri. I misteri della morte di un dio (Callive/Media&Books Edizioni) di **Vincenzo Nadile**. Dialogano con l'autore **Santo Strati** e **Roberto Cardaci**.

Ore 17:20 - 18:10

L'opera mondo nei romanzi di Giuseppe Occhiato: Oga Magoga (Il Saggiatore 2022). Presenti **Luigi Franco**, **Marino Biondi**, **Emilio Giordano**.

L'ultima erranza di Giuseppe Occhiato (Rubbettino 2023).

Presenti **Luigi Franco**, **Marino Biondi**, **Emilio Giordano**.

Ore 18:15 - 19:00

Grandi lampi di genio. Storie di scienza per ragazzi illuminati (e adulti fulminati) (De Agostini) di **Piergiorgio Odifreddi**.

Dialoga con l'autore **Germana Zuffanti**.

Ore 19:15 - 20:00

Il sequestro Matarazzi. Nell'inferno dell'anonima Spa (Città del Sole Edizioni) di **Pietro Melia**. Dialoga con l'autore **Tobia Matarazzi**

ADHOC EDIZIONI

Via Michele Francica, 1, Vibo Valentia
Tel 0963472220

APOLLO EDIZIONI

Contrada Cretarossa 32/33, 87043 Bisignano (CS)
Tel 3483691819
E-mail: apolloedizioni@libero.it
info@apolloedizioni.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE APS LA VIE

Via C. Cattaneo, 14 - 88100 (CZ)
Tel 3281976812
E-mail: lavieassociazione@gmail.com

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL FILO ROSSO

Via Dalmazia, 11, 87100 Cosenza
Tel 340 6105021
E-mail: info.ilfilorosso@gmail.com

ASSOCIAZIONE POLYEDRA

Via Oslavia, 2, 88046 Lamezia Terme (CZ)
Tel 3384614713 / 3334882871
E-mail: eleonoralongo@tiscali.it

BLIBER EDIZIONI

ASSOCIAZIONE TERRA DI MEZZO

Via Grazie de Ledda, 16, 88050 Valle Fiorita (CZ)
Tel 3427793331
E-mail: terradimezzoaps@gmail.com

AYAWASCA SCIAMANI MUSICALI

Via Bellavista, 168, Carpoli (CZ)
Tel 3289640928
E-mail: management@darmanofficial.com

BARBARO EDITORE

Via Vittorio Emanuele, 11, Oppido Mamertina (RC)
Tel 3278877019
E-mail: info@dbebarbaroeditore.it
dott.barbaro@dbebarbaroeditore.it

BEROE EDIZIONI

Via Fortunato Seminara, 89900, Vibo Valentia
Tel 347 7895059
E-mail: edizioniiberoe@gmail.com

CALLIVE / MEDIA&BOOKS

Via P. Pellicano, 45, 89128 Reggio Calabria
Tel 339 4954175
E-mail: callive.srls@gmail.com

CINE SUD SRL

Corso Mazzini, 189 - 88100 Catanzaro
Tel. 0967578608
E-mail: info@cinesud.it

CITTÀ DEL SOLE EDIZIONI

Via dei Filippini, 23, 89125 Reggio Calabria
Tel 3471789051
E-mail: redazione@cdse.it

COCCOLE BOOKS SRL

Via G. Fortunato, 54, 87021 Belvedere marittimo (CS)
Tel 0985 887823
E-mail: edizioni@coccolebooks.com



CRISTALLO SAS

Via E. Gagliardi, Vibo Valentia
Tel 3200648178
E-mail: ilcristallo@yahoo.it

EDITORIALE PROGETTO 2000

Via degli Stadi, 27, 87100, Cosenza
Tel 3474829232 / 0984 34700
E-mail: editore.guzzardi@gmail.com

FALCO EDITORE

Piazza Duomo, 19, Cosenza
Tel 339 6038484
E-mail: falcoeditore@gmail.com

FALZEA EDITORE SRL

Viale Calabria, 60, 89133 Reggio Calabria
Tel 3383026627
E-mail: info@falzeaeditore.it

GIUSEPPE D' ETTORIS & FIGLI EDITORI SRL

Via F. A. Lucifero, 40, 88900 Crotona
Tel 0962-905308
E-mail: info@dettoriseditori.it

GRAFICHÉDITORE

Via del Progresso 88046 Lamezia Terme (CZ)
Tel 392.7606656 / 333.5300414
E-mail: perri16@gmail.com

KEIRA CASA EDITRICE

Viale Calabria, 207, 89133 Reggio Calabria
Tel 338380953
E-mail: edizioni@casaeditricekeira.com

LA MONGOLFIERA EDITRICE

Via Sibari, 84, 87011 Doria di Cassano Ionio (CS)
Tel 3356378028
E-mail: info@lamongolfieraeditrice.it

LA RONDINE EDIZIONI

Piazza La Russa, 24, 88100, Catanzaro
Tel 0961/727136
E-mail: gianluca.lucia@edizionilarondine.it

LARUFFA EDITORE SRL

Via dei tre mulini, 14, 89124 Reggio Calabria
Tel 393 9621376
E-mail: info@laruffaeditore.it

LEONIDA EDIZIONI

Via San Nicola Strozzi, 47, 89135 Reggio Calabria
Tel 3423993271
E-mail: leonidaedizioni@libero.it

LE PECORE NERE

Via Longeni, 26, 87036 Rende (CS)
Tel 3392405048
E-mail: lepecoreneeditorial@gmail.com

LIBRARÈ EDIZIONI

Via Livenza, 7, 87100 Cosenza
Tel 3333099556
E-mail: paolaquattrone65@gmail.com

LIBRELLULA

Via Ubaldo de Medici, 38, 88046 Lamezia Terme (CZ)
Tel 3925155360
E-mail: persicoa@tiscali.it

LIBRITALIA

Via Milite Ignoto, 45, 89900 Vibo Valentia
Tel 3203735426
E-mail: info@libritalia.net

LUIGI PELLEGRINI EDITORE

Via Luigi Pellegrini, 41, 87100, Cosenza
Tel 3332518032
E-mail: info@pellegrinieditore.it

LYRICS EDIZIONI

Via Nicolò Paganini, 20, 89022 Citanova (RC)
Tel 3496904300
E-mail: info@lyriks.it

MARIO VALLONE EDITORE

Via Vaisette, 89866 San Nicolò di Ricadi (VV)
Tel 3403161630
E-mail: vallonemario@yahoo.it

MEDIANO EDITORE

Via Lucrezia della Valle, 19, 88100 Catanzaro
Tel 3338491308
E-mail: bertucci@medianoeditore.it

PUBLIGRAFIC

Via Spirito Santo, 1, 88836 Cotronei (KR)
Tel 391 1829028 - 0962 491407
E-mail: lpubligrafic@alice.it

RUBBETTINO EDITORE

Viale Rosario Rubbettino, 10, 88049 Soveria Mannelli (CZ)
Tel 327 8494865
E-mail: editore@rubbettino.it
luigi.franco@rubbettino.it

**Padiglione Oval Stand W174-X173
Regione Calabria**

**Giovedì 18 maggio 2023
ore 16:40 - 17:15**



**“Campo Ferramonti.
Storie di una vita”
(Callive/Media&Books Edizioni)
di Pino Ambrosio**

**Dialogano con l'autore
Santo Strati
Giuseppe Romeo**

**“Zungri. I misteri della morte
di un dio”
(Callive/Media&Books
Edizioni)
di Vincenzo Nadile**

**Dialogano con l'autore
Santo Strati
Roberto Cardaci**

